



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 12 DEL 04/11/2016

ORDINE DEL GIORNO:

1)Studio e consultazione per la redazione di un regolamento comunale sulla democrazia partecipata ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n° 5/2014 (come modificata dal comma 2 dell'art 6 della L.R. 9/2015), che destina la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a questo Ente e che tale importo dovrà essere speso con forme di "democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune".

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	13,20		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	13,20		
Componente	Scibilia Noemi		SI				
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	13,20		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	13,20		
Componente	Ruisi Mauro	SI		10,20	13,10		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 04 del mese di Novembre, alle ore 10,00, presso la sede dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale ubicata nel Palazzo Municipale sito in Piazza Ciullo n° 30, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10,10 fa ingresso il Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino non formalmente invitato in audizione.

Il Presidente Lombardo dà lettura del punto all'O.d.G.: **“Studio e consultazione per la redazione di un regolamento comunale sulla democrazia partecipata ai sensi dell’art.6 comma 1 della L.R. n° 5/2014 (come modificata dal comma 2 dell’art 6 della L.R. 9/2015), che destina la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a questo Ente e che tale importo dovrà essere speso con forme di “democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”.**

Il Presidente Lombardo dopo aver ringraziato il Dott. Luppino per la sua presenza, chiede al Dirigente Comunale delucidazioni in merito alla normativa relativa alla Democrazia Partecipata e di relazionare in merito.

Il Dott. Luppino premettendo che la norma sulla Democrazia Partecipata non è molto chiara, fa presente che il Sindaco Surdi ha scelto di non certificare la proposta per l'anno 2015 avanzata dal Commissario Straordinario Dott. Arnone e dallo stesso Dirigente, perdendo pertanto la quota del 2%, delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, scelta che lo stesso Dott. Luppino condivide. Mentre, continua il Dott. Luppino, per l'anno 2016 saranno certificate le spese sostenute relativamente alla Democrazia Partecipata. Al fine di coinvolgere e fare partecipare i cittadini nelle scelte programmatiche, prosegue il Dott. Luppino si è proposto, di predisporre entro il prossimo mese di Dicembre, dopo relativo avviso pubblico, i moduli che si possono ritirare e compilare presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico). Il Dott. Luppino afferma che da quanto da lui appurato non necessita, per legge, predisporre necessariamente un Regolamento ad hoc.

Il Consigliere Messina chiede al Dott. Luppino se il Comune di Alcamo è ancora in tempo per rientrare, come previsto dalla norma, nella quota del 2%.

Il Dott. Luppino risponde che al fine di recuperare il 2016 basta fare una comunicazione ai cittadini entro il corrente mese, trovando una soluzione per non perdere la quota del 2% corrispondente a circa 36.000 Euro.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Ruisi Mauro al quale il Presidente Lombardo sintetizza quanto dibattuto durante la sua assenza.

Il Dott. Luppino chiede telefonicamente all'Ufficio Ragioneria di fare pervenire in Commissione copia della vigente normativa inerente la Democrazia Partecipata.

Il Dott. Luppino rappresentando l'esperienza fallimentare di alcuni comuni, come ad esempio il Comune di Castelvetro che hanno documentato, in merito alla quota del 2%, spese esagerate, propone a seguito di alcune riunioni effettuate in merito, di attivare presso il Comune di Alcamo un minimo di attività partecipata, investendo del servizio l'URP al quale consegnare, entro il mese di Dicembre c.a., i moduli da distribuire ai cittadini.

Il Rag. Alesi dell'Ufficio Ragioneria consegna al Dott. Luppino, come da lui richiesto, tutto il carteggio inerente la normativa sulla Democrazia Partecipata.

Il Dott. Luppino dà lettura del comma 1 dell'art. 6 (Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni) della Legge Regionale n° 5 del 28/01/2014 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale) in vigore dal 31 Gennaio 2014, che consegna in copia alla Commissione che acquisisce agli atti.

Il Dott. Luppino fa presente che la norma è troppo generica e non specifica l'azione da perseguire.

Il Consigliere Messina espone la propria perplessità che entro il 31 di Dicembre c.a. si possa definire l'iter previsto dalla normativa sulla Democrazia partecipata.

Il Rag. Alesi propone alla Commissione di predisporre un Regolamento in merito.

Il Presidente Lombardo condividendo quanto affermato dal Rag. Alesi afferma che è più adeguato e soddisfacente regolamentare le iniziative di Democrazia Partecipata.

Il Consigliere Messina ribadisce al Dott. Luppino i tempi ristretti relativamente all'anno 2016.

Il Dott. Luppino rassicura che per l'anno 2016 non ci sono problemi.

Il Presidente Lombardo fa presente al Dott. Luppino, che da una ricerca effettuata in merito alla Democrazia Partecipata alcuni comuni hanno redatto ed approvato un regolamento.

Il Dott. Luppino ritiene eccessivo regolamentare lo strumento della Democrazia Partecipata.

Alle ore 10,40 si allontana il Consigliere Ruisi.

Il Dott. Luppino menziona la mozione di indirizzo per il recupero delle somme spettanti a titolo di Bilancio Partecipato a firma del Consigliere comunale Cracchiolo approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 98 del 12/10/2016.

Alle ore 10,50 rientra il Consigliere Ruisi.

Alle ore 10,50, per impegni d'ufficio, lascia la seduta il Dott. Luppino.

Dopo un breve dibattito, alle ore 11,00, la Commissione all'unanimità vota favorevolmente la sospensione dei lavori per consentire ai Consiglieri Comunali di partecipare alla celebrazione della Giornata Nazionale delle Forze Armate presso il monumento dei caduti di Piazza IV Novembre.

Alle ore 11,40 rientrano i Consiglieri Lombardo, Allegro, Ruisi e Ferrara e la Commissione riprende i lavori.

Il Presidente Lombardo invita il Consigliere Ruisi a dare lettura della normativa istitutiva dello strumento della Democrazia Partecipata, consegnata dal Dott. Luppino.

Si procede nella lettura dei commi 1,2,3,4 e 4 bis dell'art. 6 della Legge regionale n° 5 del 28/01/2014, riguardanti l'istituzione della quota del 2% di finanziamento relativo allo strumento della Democrazia Partecipata e i successivi commi inerenti la fase organizzativa.

Alle ore 11,50 rientra il Consigliere Messina Saverio.

La Commissione procede nella ricerca, tramite internet, dei regolamenti sulla Democrazia Partecipata approvati da alcuni comuni siciliani.

Il Presidente Lombardo dà lettura di alcuni regolamenti sulla Democrazia Partecipata scaricati da internet che vengono esaminati dettagliatamente dalla Commissione.

La Commissione nell'analisi dei vari regolamenti, prende atto che ogni comune interpreta in maniera diversa la normativa, alquanto particolare, e constata che alcuni comuni come per esempio il Comune di Cammarata in provincia di Agrigento, ha predisposto un regolamento composto da molti articoli, mentre altri comuni hanno redatto un regolamento meno articolato.

Il Consigliere Ruisi afferma che la Commissione, in merito alla redazione di un regolamento, deve decidere come operare in merito, predisponendo un regolamento ingessato, mettendo dei paletti, o formulando un regolamento di tipo generico.

Ogni Componente della Commissione procede nell'esame dei vari regolamenti comunali scaricati da internet.

Il Consigliere Ferrara affermando che qualora dalle proposte avanzate dai cittadini possano scaturire idee difficilmente realizzabili, ritiene che le stesse debbano essere valutate tecnicamente e giuridicamente da parte della Giunta Comunale.

La Commissione all'unanimità ritiene troppo ingessato il regolamento del Comune di Cammarata, mentre considera il regolamento del Comune di Torregrotta in provincia di Messina e quello di Ragusa più rispondenti all'idea comune di tutti i Consiglieri.

Alle ore 12,25 si allontana il Consigliere Ruisi.

La Commissione disquisisce sulla programmazione delle prossime sedute di Commissione e sugli argomenti da trattare all'ordine del giorno.

Alle ore 12,50 rientra il Consigliere Ruisi.

Il Presidente Lombardo informa il Consigliere Ruisi sulla calendarizzazione delle prossime sedute di Commissione.

Alle ore 13,10 esce il Consigliere Ruisi.

Dopo un breve dibattito, alle ore 13,20, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta, rinviando la proposta di stesura di un eventuale regolamento a data da destinarsi.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE